

Festival del paesaggio agrario 2013 - V edizione, 15 – 16 giugno

SABATO 15 GIUGNO NEIVE - CASTAGNOLE DELLE LANZE



Foto di Angela Manzato

PASSEGGIATA LUNGO UN BINARIO MORTO

Ore 17,30 - Partenza da Neive (ex stazione ferroviaria) per una passeggiata “briosa” sul tracciato della ferrovia - recentemente abbandonata - verso Castagnole delle Lanze accompagnati dalla “Cricca dei Mescià”, **un gruppo di giovani musicisti e artisti di “strada ferrata”**, e da alcuni esperti che scandiranno con **letture, stimoli artistici e anche suggerimenti progettuali** il nostro passaggio lento tra la provincia di Cuneo e quella di Asti, tra le Langhe e il Monferrato, lungo il filo della memoria e dello scandire dei nostri (strani) giorni.

Ristoro conclusivo impreziosito dalla degustazione dei vini di Castagnole Lanze.

Ore 20,30: Castagnole delle Lanze, **visita guidata alla Torre panoramica** fatta erigere nel 1880 dal Conte Paolo Ballada di Saint Robert - detto il "Cunt di babi" (il Conte degli insetti) per la sua passione per l'entomologia - insigne studioso anche di meccanica, balistica, artiglieria, termodinamica e matematica e fondatore, assieme a Quintino Sella, del Club Alpino Italiano (che festeggia quest'anno il suo 150° anno di attività).

Ore 21,15: Castagnole delle Lanze, Confraternita dei Battuti Bianchi, **spettacolo di Claudio Canal**, autore e attore di *“Due cuori e un capannone”*.

E' previsto bus navetta per il rientro al parcheggio di Neive.

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose prima, durante e dopo la camminata.
Si consigliano calzature adeguate.

Per informazioni: 0141/870191 - 333 7053420
info@stopalconsumoditerritorio.it – www.salviamoilpaesaggio.it

All'interno della quinta edizione del Festival del Paesaggio Agrario, nel tardo pomeriggio di sabato 15 giugno si terrà una insolita camminata lungo i binari di uno dei tratti ferroviari recentemente abbandonati dalla volontà politica "moderna", quello che collega le province di Cuneo e Asti, tra Neive e Castagnole delle Lanze.

Una manciata di chilometri, appena. Ma in una zona che si è candidata ad essere riconosciuta come "patrimonio dell'Umanità" da parte dell'Unesco; un tratto ferroviario che sta all'interno del collegamento tra Alba e le direttrici di Asti, Canelli, Nizza Monferrato, Alessandria: anziché essere al centro di attenzioni logistiche accorte, è ora un binario morto. E, con insistenza, nelle ultime settimane si sta ragionando un progetto - caldeggiato dall'assessorato al turismo della Regione Piemonte - che ricoprirebbe l'intero tratto ferroviario tra Alba e Canelli con appositi pannelli a formare una pista ciclabile: addio treni!

In questo contrasto sta la nostra provocazione: questo "parkour rurale" (poco più di 3 chilometri) sarà l'occasione per immergersi in un contesto di abbandono, ma con lo spirito della festa.

Il percorso sarà infatti accompagnato da musicisti di "strada ferrata" e attori che punteggeranno con letture e spunti artistici il senso delle cose. Non mancheranno gli interventi di progettisti, architetti ed amministratori locali per provare a trasformare la festa (anche) in proposte concrete: non è mai troppo tardi!

L'iniziativa è organizzata dalla Rete delle 911 fra associazioni e comitati che compongono il Forum Italiano Salviamo il Paesaggio e promette una full immersion tra la memoria e il quotidiano, tra binari e cemento, tra paesaggi che resistono. Malgrado tutto ...

Un viaggio con una meta: il nostro futuro.



PAESI: abbandono e riqualificazione

**ASSOCIAZIONE CULTURALE DAVIDE LAJOLO
FORUM SALVIAMO IL PAESAGGIO**

PARCO CULTURALE PIEMONTE PAESAGGIO UMANO

IL PAESE CHE NON C'E' / RETE DEL RITORNO ALL'ITALIA IN ABBANDONO

in collaborazione con:

Fai Piemonte, Comuni di Castagnole delle Lanze, Olmo Gentile, Vinchio,
Cantina Vinchio – Vaglio Serra, Associazione Monferrato Outdoor

L'edizione 2013 del Festival del Paesaggio Agrario inizia il suo percorso la **mattina di sabato 15 giugno ad Asti città**, con un convegno a Palazzo Gazelli: "*Le potenzialità del territorio tra economia, servizi e valorizzazione*" e dopo la tappa tra Neive e Castagnole delle Lanze **proseguirà domenica 16 giugno a Olmo Gentile**, il paese più piccolo della provincia di Asti, che diventerà, con la sua balconata del Perletto sulle Langhe, il teatro della passeggiata narrativa "*I giorni del vento*", come esempio di tutti quei territori poco abitati, che rischiano un definitivo abbandono, nonostante la bellezza paesaggistica e la fertilità della terra. Sarà l'occasione di un confronto tra esperienze diverse, che si concluderanno con il compositore **Carlo Pestelli**, che proporrà le sue canzoni di ricerca. **Nel pomeriggio a Vinchio**, sul bricco di Montedelmare nella Riserva naturale della Valsarmassa, amministratori, scrittori, ricercatori, progettisti metteranno a confronto proposte sul tema "*Memoria e futuro dei luoghi rurali: come far sì che la memoria della terra sia feconda per il futuro*".

Il poeta **Tiziano Fratus** interpreterà il sussurro degli alberi.

**Il programma completo del Festival è visibile su:
www.davidelajolo.it - www.retedelritorno.it**